



Arte e Salute

CONFUSIONI

di Alan Ayckbourn

di Alan Ayckbourn

traduzione Masolino d'Amico

regia Nicola Berti

con gli attori e le attrici della Compagnia

Arte e Salute: Luca Bandiera, Barbara Esposito,

Luca Formica, Pamela Giannasi, Gabriele Giovanelli,

Filippo Montorsi, Mirco Nanni, Tiziano Renda,

Emma Salomoni, Giulia Sevim Pellacani

assistente alla regia Enrico Caracciolo

luci Luca Diani

disegno sonoro Massimo Nardinocchi

costumi Elena Dal Pozzo

direttore di scena e macchinista Davide Capponcelli

elettricista Luca Diani

tecnici del suono

Massimo Nardinocchi / Matias Iaccarino

sarta Elena Dal Pozzo

scene costruite nel Laboratorio di Scenotecnica di ERT

responsabile del Laboratorio e capo costruttore

Gioacchino Gramolini

costruttori Veronica Sbrancia, Andrea Chianese,

Tiziano Barone, Keolo Camara, Lorenzo Gigante

scenografe decoratrici Sarah Menichini

con Martina Perrone, Alice Di Stefano,

Bianca Passanti, Noemi Ruth Biganzoli

logistica Achour Meradji

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro

Nazionale

in collaborazione con Associazione Arte e Salute,

Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di

Bologna

si ringraziano il Prof. Nicola Bruschi e la Prof.ssa

Benedetta Dalai con le allieve e gli allievi della

Scuola di Scenografia / Accademia Belle Arti

Bologna per la collaborazione alla progettazione

e la realizzazione di alcuni elementi scenici

*in accordo con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di
Casarotto Ramsay & Associates Ltd*

*nell'ambito del progetto Teatro e fragilità. Pratiche
di welfare culturale realizzato con il contributo di
Fondazione Carisbo*

*foto copertina Grant Rooney
foto di scena Matilde Piazzì*

durata: 70 minuti



PERSONAGGI E INTERPRETI

Fra un boccone e l'altro

Cameriere, professionista irreprensibile
Mirco Nanni/Giulia Sevim Pellacani

Donald Pearce, uomo d'affari di mezz'età
Filippo Montorsi

Emma Pearce, sua moglie Barbara Esposito

Martin Chalmers, dipendente di Donald Pearce Tiziano Renda

Polly Chalmers, sua moglie Pamela Giannasi

La festa di Gosforth

Emma Pearce, ospite d'onore della Festa
Barbara Esposito

Milly Carter, fidanzata di Stewart Stokes
Emma Salomoni

Gordon Gosforth, organizzatore della Festa
Luca Bandiera

Vicario John Braithwaite, parroco di campagna Luca Formica

Stewart Stokes, Capo Scout, fidanzato di Milly Carter Gabriele Giovanelli

*«Love is like a never ending
melody, /
Poets have compared it to
a symphony, /
A symphony conducted by
the lighting of the moon, /
But our song of love is
slightly out of tune...»*

Perry Como
Slightly Out Of Tune
(Desafinado)

L'amore è come una melodia senza fine,
I poeti l'hanno paragonata a una sinfonia,
Una sinfonia diretta dalla luce della luna,
Ma la nostra canzone d'amore è leggermente stonata...

Una cena elegante che finirà male e una festa di campagna che terminerà peggio: *Fra un boccone e l'altro* e *La festa di Gosforth* sono due atti unici che compongono *Confusioni*, una commedia di Alan Ayckbourn, con la regia di Nicola Berti e l'interpretazione degli attori e delle attrici della Compagnia Arte e Salute.

Scritta nel 1974 che racconta in maniera spassosa i vizi, le debolezze e le crisi interiori di una serie di personaggi della *middle class* della provincia inglese.

In *Fra un boccone e l'altro* due coppie si ritrovano inaspettatamente a cena nello stesso ristorante: la serata, che dovrebbe essere un momento di svago, si rivelerà ricca di sorprese imprevedibili che cambieranno i rapporti e le relazioni tra i protagonisti. Testimone della vicenda un cameriere tanto sollecito quanto impassibile di fronte al comico disastro che prende forma sotto i suoi occhi.

Ne *La festa di Gosforth* i protagonisti, più o meno inconsapevolmente, mettono in moto un intreccio di sfortunati eventi che porterà inesorabilmente una festa di campagna verso la rovina. E i maldestri tentativi di salvare la giornata non fanno altro che aumentare in maniera esilarante la portata della catastrofe.

APPUNTI DI LAVORO

Note di regia - Nicola Berti

Quando, alcuni anni fa, ho letto per la prima volta *Confusioni* di Alan Ayckbourn, ho pensato che fosse un testo perfetto per gli attori e le attrici della Compagnia Arte e Salute.

Confusioni è composto da cinque atti unici indipendenti, con la particolarità che in ogni atto ritorna un personaggio dell'episodio precedente. Due di queste cinque storie mi sono subito rimaste impresse nella mente: *Fra un boccone e l'altro* e *La festa di Gosforth*, rispettivamente il terzo e il quarto capitolo.



Ambientati in contesti diversi - una serata in un ristorante elegante e una chiassosa festa in campagna - con un personaggio chiave che ritorna in entrambe le storie, i due racconti si susseguono apparentemente senza altri legami nella trama se non la successione temporale. Eppure sotto traccia si muovono diverse corrispondenze, che oscillano fra similitudini e contrapposizioni: i protagonisti sono infatti uomini e donne alle prese con i propri desideri, le ambizioni, le frustrazioni, le scelte di vita maldestre, (quasi) tutti accomunati dal bisogno - più o meno espresso - di essere ascoltati, ma incapaci di ascoltare il prossimo perché troppo concentrati su sé stessi.



Talmente presi da sé che non sono in grado di cogliere i segnali della catastrofe imminente, che arriverà puntualmente generando una spassosa confusione. La combinazione di tutti questi elementi, mescolati con perfezione dall'autore, si traduce nel tratto distintivo dell'opera: una comicità fatta di situazioni, dove il meccanismo comico viene attivato dalle relazioni tra i personaggi e dal loro atteggiamento di fronte agli eventi che loro stessi mettono in moto, più che dall'arguzia delle battute.



Ed è qui che gli attori e le attrici della Compagnia entrano in gioco, pronti a misurarsi con questa comicità sofisticata, che richiede interpreti capaci di vivere i personaggi nella loro essenza, incarnandone le inclinazioni, le debolezze e le scelte coraggiose senza fare sconti, e soprattutto senza cercare di forzare una comicità che scaturisce naturalmente da una recitazione precisa, realistica e appassionata.

Dal punto di vista registico ho seguito lo stesso principio, lavorando sulla profondità di carattere dei personaggi e sulle loro relazioni, cercando di seguire le svolte e i *twist* narrativi che il testo presenta al pubblico senza forzare, senza mai fermarmi alla superficie delle cose o scegliendo la via più facile, ma affrontando con divertimento le sfide che il racconto propone al lavoro di messinscena.





BIOGRAFIE

Nicola Berti regista cresciuto nella “bottega” della Compagnia Arte e Salute, in cui è entrato nel 2008 come assistente alla regia di Nanni Garella, regista, fondatore e direttore artistico della Compagnia. Affiancandolo come assistente negli spettacoli *Platonov* e *Otello*, e come assistente e attore negli spettacoli di Arte e Salute (tra cui *Edipo*, *Il Vangelo secondo Matteo*, *La Classe*, *Marat/Sade*, *Al dutâur di*

mât, La dodicesima notte, Porcile, Don Giovanni) ha imparato da lui e da tutti i professionisti che sono stati parte fondamentale della storia teatrale di Arte e Salute (Vito, Laura Marinoni, Michela Lucenti e il collettivo Balletto Civile; i registi Gabriele Tesauri e Carlo Maria Rossi). Nel 2024 ha ideato e diretto lo spettacolo *Lazin' on a sunny afternoon* prodotto da Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale e presentato nel Chiostro del teatro Arena del Sole di Bologna, ripreso e ampliato in una nuova forma nell'autunno del 2025.

L'Associazione Arte e Salute APS opera nell'ambito delle attività di promozione della salute e dell'emancipazione sociale previste dalla Regione Emilia-Romagna e realizzate in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna con lo scopo di ricomporre l'identità sociale, l'autonomia e la capacità contrattuale delle persone che soffrono di disturbi psichiatrici per trasformare e migliorare le loro condizioni di vita, intrecciando il lavoro che si svolge nel campo della salute mentale con il lavoro in campo artistico e comunicativo. Nello specifico l'attività dell'Associazione si è sviluppata nell'ambito del Teatro di Prosa, Teatro Ragazzi, Teatro di Figura e dell'Attività Radiofonica (Psicoradio). In oltre 20 anni di attività sono stati prodotti

o coprodotti 67 spettacoli di cui, solo negli ultimi 18 anni, sono state rappresentate oltre 670 repliche con oltre 93.800 spettatori. Gli spettacoli sono stati rappresentati su tutto il territorio nazionale e in alcuni casi hanno partecipato a Festival Internazionali.

L'AUTORE

Alan Ayckbourn è un drammaturgo e regista teatrale britannico, autore di numerose opere (la 92^a, *The Trial of Romeo Oscar*, sarà presentata nel 2026). I suoi testi sono rappresentati in tutto il mondo da oltre sessant'anni e includono successi come *Relatively Speaking*, *The Norman Conquests*, *Absurd Person Singular*, *Bedroom Farce* e *Woman in Mind*, vincitori di diversi premi. Come regista ha diretto quasi 400 produzioni professionali, soprattutto anteprime mondiali e allestimenti nel West End delle sue opere, lavorando anche con il National Theatre (di cui è stato direttore residente) e la Royal Shakespeare Company. È legato allo Stephen Joseph Theatre dal 1957, dove ha iniziato la carriera. Ne è stato direttore artistico dal 1972 per 37 anni, diventando poi direttore emerito nel 2018. Le sue opere sono state adattate per televisione, radio e cinema, anche da Alain Resnais.

Ha pubblicato oltre 75 testi teatrali e un manuale di scrittura teatrale (*The Crafty Art of Playmaking*), oltre al romanzo *The Divide* (2019). Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Laurence Olivier Award e il Tony Special Lifetime Achievement Award, ed è stato inserito nell'American Theatre's Hall of Fame.

Per maggiori informazioni:
www.alanayckbourn.net

I 25 ANNI DI ARTE E SALUTE

*Gli innamorati e i matti
hanno un tale fermento nel cervello!
Il lunatico, l'amante e il poeta
sono formati di immaginazione.
E l'occhio del poeta, roteando
in sublime frenesia, si sposta rapido
fra cielo e terra, fra terra e cielo.*

Teseo

(Sogno di una notte di mezza estate)

Bene: i matti, gli innamorati, i poeti hanno una dote che viene loro donata dal cielo o dalla nascita: la fantasia. E un attore, un vero attore è fatto di fantasia. Non solo: a differenza di molti altri, i matti, gli innamorati, i poeti hanno un grande desiderio: riappropriarsi di ciò che è stato loro tolto; la felicità, l'amore o la poesia... E vogliono rappresentare davanti a tutti gli altri uomini una cosa perduta: la natura, tutto ciò che è natura.

Arte e Salute festeggia i suoi 25 anni: più di quaranta spettacoli, centinaia di recite in Italia e all'estero, successi di pubblico e di critica, decine di attori formati nelle nostre

scuole, all'Arena del Sole e al Teatro Testoni, che sono diventate le nostre case. Che emozione! Due compagnie di prosa, la psicoradio, i nostri burattinai: una trentina di persone sofferenti che si riappropriano di ciò che è stato loro tolto dalla malattia, attraverso l'arte e il lavoro; e che hanno trovato un posto importante, direi imprescindibile, nel tessuto culturale della nostra città.

Grazie a tutti coloro che hanno permesso di realizzare questa bellissima impresa: gli operatori e i medici del Dipartimento di salute mentale, gli amici di Nuova Scena e di ERT, il Teatro Testoni ragazzi, la Regione Emilia-Romagna, il comune di Bologna, che allora con Sergio Coffferati ci aiutò con amicizia e preziosi consigli.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito
bologna.emiliaromagnateatro.com



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale